

Al Sindaco

Luca Salvetti

Al Segretario Generale

Angelo Petrucciani

Ai componenti della giunta

Libera Camici
Barbara Bonciani
Giovanna Cepparello
Viola Ferroni
Rocco Garufo
Simone Lenzi
Andrea Raspanti
Gianfranco Simoncini
Silvia Viviani

Ai consiglieri

Eleonora Agostinelli
Enrico Bianchi
Pietro Caruso
Francesca Cecchi
Angelo Di Cristo
Paolo Fenzi
Valerio Ferretti
Claudia Leone
Cristina Lucetti
Carolina Marengo
Federico Mirabelli
Salvatore Nasca
Giorgio Pacini
Francesca Pritoni
Irene Sassetti
Cecilia Semplici
Cinzia Simoni
Piero Tomei
Matteo Vivoli
Daniele Tornar

Ai tecnici

Oggetto: diffida a provvedere alla preservazione della permeabilità dei suoli urbani, ed, in particolare alla preservazione della permeabilità dell'area pubblica sita in Via San Marino, Quartiere Scopaia, Livorno Catasto Terreni Fgl. 48 particelle 2775; 2782;2783, Proprietà Comune di Livorno Ricadente nell' art. 37 del Regolamento Urbanistico.

Rilevato che la popolazione di Livorno ha in più occasioni espresso viva preoccupazione per la scelta di edificare l'area in oggetto individuata, poiché implica la cementificazione di un terreno urbano ad oggi permeabile che svolge un fondamentale ruolo assorbente, nonché di vasca di espansione naturale.

Rilevato che la precipitosa decisione di cementare un'area di terreno vergine è stata presa prima delle tragiche alluvioni che hanno devastato i territori dell'Emilia-Romagna e prima della drammatica giornata del 2 novembre 2023, quando la Toscana è stata colpita da una violenta alluvione che ha causato 8 vittime e miliardi di danni, e quando anche Livorno ha avuto nuovamente rii esondati con ampie zone della città e della periferia allagate.

Rilevato che a seguito del rapido cambiamento climatico in corso, alla luce di tutti i fenomeni alluvionali verificatisi, si ravvisa un rischio grave ed irreparabile nella perdita di ogni centimetro di terreno permeabile in ambito urbano.

Rilevato che il terreno in oggetto individuato è un'importante difesa naturale avverso il possibile verificarsi di ulteriori fenomeni meteorologici atipici.

Rilevato che si rende necessario aggiornare l'analisi del rischio idraulico e idrogeologico e operare nuove e più attente valutazioni alla luce della miglior scienza e conoscenza ad oggi disponibile, che sicuramente è ben più evoluta rispetto agli studi che hanno sostenuto il Piano di Protezione Civile approvato con Delibera Consiglio Comunale 128 del 2021.

Preso atto che a soli 50 metri dal terreno in oggetto individuato scorre il Rio Felciaio e che è manifestamente evidente l'emergere di un rischio grave ed irreparabile di peggioramento della capacità di deflusso delle acque.

Rilevato che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce all'articolo 18 che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" che necessariamente, alla luce dei recenti fenomeni alluvionali devono includere anche una approfondita analisi degli effetti della impermeabilità del suolo.

Rilevato che è intenzione dei cittadini sottoscrittori della presente promuovere ogni iniziativa volta al rispetto del fondamentale principio del consumo netto di suolo zero, così come previsto dal Piano Strutturale del Comune approvato in data 26/07/2018 con delibera del Consiglio Comunale 160/2018.

Rilevato che si ravvisa la necessità di valutare i servizi ecosistemici forniti dai suoli urbani e quantificare i costi e gli impatti causati dal consumo e dall'impermeabilizzazione del suolo.

Rilevato che è compito degli amministratori locali preservare il bene comune ambiente per le generazioni future nonché prevenire qualsiasi rischio per la popolazione.

Rilevato che la permeabilità del suolo è sicuramente un bene comune così come definito dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 224 del 19 ottobre 2017 poi modificato e integrato con delibera di C.C. n. 61 del 4-4-2019.

Tutto ciò premesso

Si diffidano i soggetti destinatari del presente atto, che in data precedente agli ultimi gravi eventi alluvionali che hanno colpito l'Europa, con Deliberazione di Giunta 22.02.2023, n. 108, a provvedere alla realizzazione dell'impianto in oggetto in altro terreno di proprietà comunale già impermeabile.

Si diffida inoltre i soggetti in epigrafe indicati a provvedere entro e non oltre 30 gg dal ricevimento della presente a bloccare ogni attività che comporti la perdita della naturale permeabilità del suolo in oggetto individuato.

Si avverte che in difetto si provvederà a tutelare il diritto all'ambiente salubre, nella sua declinazione della permeabilità dei suoli, della scrivente generazione di cittadini e delle generazioni future in ogni modo previsto dalla legge.

La presente diffida viene sottoscritta da liberi cittadini del comune di Livorno che credono che la permeabilità dei suoli sia un bene comune di primario valore per le generazioni future.

Livorno 15/11/2023

I cittadini